



OGGETTO: MOZIONE PER ABOLIZIONE DEL GETTONE DI PRESENZA DEI CONSIGLIERI COMUNALI E DELL'INDENNITÀ DI FUNZIONE DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO.

PREMESSO CHE:

- l'attuale quadro macro-economico, caratterizzato da una profonda crisi finanziaria, ha indotto il governo nazionale ad adottare drastiche misure volte alla razionalizzazione, al contenimento della spesa e alla riduzione dei costi degli apparati istituzionali - misure che hanno richiesto un notevole "sacrificio" ad ogni cittadino;
- il D.LGS. 267 del 2000 (TUEL) e successive modificazioni prevedono il gettone di presenza per i consiglieri e l'indennità di funzione per il Presidente del Consiglio Comunale,

CONSIDERATO CHE:

- l'indennità di funzione del Presidente del Consiglio comunale e i gettoni di presenza dei Consiglieri comunali, essendo previsti dalla normativa vigente, per la loro rinuncia si rende necessaria la deliberazione da parte degli organi interessati;
- dalla rinuncia ai gettoni di presenza dei consiglieri comunali e dell'indennità del Presidente del Consiglio comunale si risparmierebbe una discreta somma (24.000 euro nel 2014, una cifra leggermente inferiore nel 2015 e negli anni a seguire) da impiegare per progetti rivolti a necessità contingenti nel mondo del sociale.

RITENUTO CHE:

agli amministratori locali spetta anche il compito di dare per primi messaggi chiari poiché hanno liberamente deciso di mettere il proprio tempo e le proprie competenze a servizio della cosa pubblica, in un'ottica di assoluta gratuità.

PROPONE

al Consiglio Comunale e al suo Presidente la seguente

MOZIONE

Si chiede a questa Assemblea di deliberare per:

- 1) la rinuncia del gettone di presenza dei Consiglieri comunali per ogni seduta del Consiglio Comunale nonché per la partecipazione alle commissioni consiliari permanenti e la rinuncia dell'indennità di funzione del Presidente del Consiglio Comunale;
- 2) la destinazione della cifra risparmiata a progetti di rilevanza sociale. Si propone di destinare la somma per il bilancio 2015 di futura approvazione al contributo alla Croce Rossa di Settimo Milanese, che, come tutti sanno, è in procinto di acquistare la nuova ambulanza. Per gli anni a seguire si propone di destinare la cifra risparmiata al contributo ad associazioni di Settimo Milanese con votazione del Consiglio Comunale possibilmente unanimi o con almeno i 3/4 di voti favorevoli.